



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

Il Capo Dipartimento

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’art.11 L. 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il DPCM 1° ottobre 2012, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri”, e, in particolare, l’art. 16 concernente il Dipartimento per le pari opportunità, modificato dal DPCM 22 febbraio 2019;

VISTO il decreto a firma del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri con delega alle pari opportunità dell’8 aprile 2019 di riorganizzazione del Dipartimento per le pari opportunità, registrato alla Corte dei conti il 3 maggio 2019, Reg.ne – Succ. n. 880;

VISTO il DPCM 10 aprile 2024 concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTA la direttiva del Segretario generale del 13 settembre 2024 per la formulazione delle previsioni di bilancio per l’anno 2025 e per il triennio 2025-2027;

VISTO il DPCM 23 dicembre 2024 concernente l’approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l’anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 305 del 31 dicembre 2024 - Suppl. Ordinario n. 43, recante Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 novembre 2022, registrato dalla Corte dei conti il 6 dicembre 2022 al n. 3087, che conferisce alla dott.ssa Laura Menicucci, dirigente di prima fascia del ruolo dei consiglieri della Presidenza del Consiglio dei ministri, l’incarico di Capo del Dipartimento per le pari opportunità e contestualmente la titolarità del Centro di responsabilità amministrativa n. 8 “Pari opportunità” del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTA legge 7 agosto 1990, n. 241, ed in particolare l'art. 12 il quale dispone che “la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e persone giuridiche private sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi”;

VISTO il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante “Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero;

VISTA la legge 11 agosto 2003, n. 228, recante “Misure contro la tratta di persone”;

VISTO il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24, recante “Attuazione della direttiva 2011/36/UE, relativa alla prevenzione e alla repressione della tratta di esseri umani e alla protezione delle vittime, che sostituisce la decisione quadro 2002/629/GAI”;

VISTO il DPCM 16 maggio 2016 di “Definizione del Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 dello stesso articolo 18”;

VISTO l'articolo 3 del medesimo decreto del 16 maggio 2016, che prevede che il Dipartimento per le pari opportunità adotti, sentita la Conferenza unificata, e con le risorse a tal fine stanziare nel bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri, un apposito bando per l'individuazione dei progetti finanziabili;

VISTO il Bando 7/2025 del 12 giugno 2025 della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per le pari opportunità, per il finanziamento di progetti attuati a livello territoriale finalizzati ad assicurare, in via transitoria, ai soggetti destinatari adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e dell'integrazione sociale - Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, alle vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18 (art. 1, commi 1 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016), pubblicato sul sito istituzionale www.pariopportunita.gov.it (G.U.R.I., serie generale n. 139 del 18 giugno 2025);

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento per le pari opportunità del 29 luglio 2025 con il quale si approva la graduatoria finale delle proposte progettuali ammesse alla concessione di contributo nell'ambito del Bando n. 7/2025 e si impegna, a beneficio dei soggetti proponenti utilmente collocati, la somma di euro 28.800.000,00, ammessa alla registrazione della Corte dei conti in data 20 ottobre 2025, n. 2736;

VISTO l'impegno di spesa di cui al decreto Sicoge n. 8811/2025, clausole n. 31 e 32, a favore di R.S.6 Società Cooperativa Sociale, pari ad euro 576.000,00 (cinquecentosettantaseimila/00);

VISTO l'atto di concessione sottoscritto dal Capo del Dipartimento per le pari opportunità in data 30 luglio 2025 sottoscritto per accettazione in data 1° agosto 2025 dal rappresentante di R.S.6 Società Cooperativa Sociale concernente la realizzazione delle attività del progetto denominato "N.O.D.I. Nuovi Orizzonti di Diritto e Identità", finanziato nell'ambito del Bando n. 7/2025 sopra richiamato e la concessione a R.S.6 Società Cooperativa Sociale, di un finanziamento pari ad euro 576.000,00 (cinquecentosettantaseimila/00);

VISTO il decreto del Ministero delle imprese e del made in Italy del 26 settembre 2025, il quale dispone lo scioglimento della R.S.6 Società Cooperativa Sociale, nominando il Commissario liquidatore;

VISTO il successivo decreto del Ministero delle imprese e del made in Italy del 9 ottobre 2025, con il quale, in sostituzione del precedente Commissario individuato, viene nominato il dott. Bruno Mario Guarnieri quale nuovo Commissario liquidatore;

VISTA la comunicazione pec del 27 ottobre 2025, acquisita al protocollo DPO n. 7480 del 27 ottobre 2025, con la quale il Commissario liquidatore, dott. Bruno Mario Guarnieri, ha informato il Dipartimento per le pari opportunità dell'autorizzazione all'esercizio provvisorio ex artt. 307 e 199 codice della crisi d'impresa, rilasciata dal Ministero delle imprese e del made in Italy il 17 ottobre 2025 per una durata di sei mesi, salvo proroga;

PRESO ATTO, pertanto, dello stato di scioglimento e messa in liquidazione di R.S.6 Società Cooperativa Sociale e tenuto conto dell'autorizzazione all'esercizio provvisorio rilasciata al Commissario liquidatore Dott. Bruno Maria Guarnieri da parte del Ministero delle imprese e del made in Italy per l'esecuzione, tra le altre attività, del progetto "N.O.D.I. Nuovi Orizzonti di Diritto e Identità" avviato il 1° agosto 2025 e finanziato nell'ambito del Bando 7/2025

DECRETA

Art. 1

È approvato l'Atto di concessione citato in premessa sottoscritto dal Capo del Dipartimento per le pari opportunità in data 30 luglio 2025, concernente la realizzazione delle attività del progetto denominato "N.O.D.I. Nuovi Orizzonti di Diritto e Identità", finanziato nell'ambito del Bando n. 7/2025 e la concessione di un finanziamento pari ad euro 576.000,00 (cinquecentosettantaseimila/00) a R.S.6 Società Cooperativa Sociale in liquidazione coatta amministrativa con esercizio provvisorio.

Roma, 5 dicembre 2025

Cons. Laura Menicucci



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Alla
Presidenza del Consiglio dei ministri
Segretariato generale
ROMA
ubr@mailbox.governo.it

RILIEVO

Oggetto: decreto 5 dicembre 2025 di approvazione dell'atto di concessione sottoscritto dal Capo del Dipartimento per le Pari opportunità in data 30 luglio 2025, concernente la realizzazione delle attività del progetto denominato "N.O.D.I. Nuovi Orizzonti di Diritto e Identità", finanziato, nell'ambito del Bando n. 7/2025 per euro 576.000, a R.S.6 Società Cooperativa Sociale in liquidazione coatta amministrativa con esercizio provvisorio

Al fine di concludere la procedura di controllo preventivo di legittimità del decreto in oggetto, si chiede di fornire chiarimenti in ordine all'effettiva capacità della Cooperativa sociale in oggetto di completare, in aderenza al bando, le attività progettuali.

La Cooperativa beneficiaria risulta essere stata sciolta, con decreto del Ministero competente del 16 giugno 2025, ai sensi dell'art. 2545-*septies* cod. civ. e, conseguentemente posta in liquidazione con provvedimento del 9 ottobre 2025. Successivamente, l'Autorità di vigilanza, con proprio provvedimento, ha autorizzato il Commissario liquidatore all'esercizio provvisorio, in applicazione degli artt. 307 e 199 Codice della crisi d'impresa, per un periodo, tuttavia, al momento, di sei mesi.

Considerato che la convenzione in esame dispone, all'art. 3, che le attività progettuali devono essere completate nel termine di 16 mesi (dunque, entro il 30 novembre 2026), si chiede di fornire chiarimenti in ordine alla compatibilità del ridetto arco temporale con quello di esercizio provvisorio all'impresa, scadente, invece, nel mese di aprile 2026.



CORTE DEI CONTI

Appare necessario, altresì, chiarire le misure, anche recuperative, che il Dipartimento intende adottare laddove l'esercizio provvisorio non venga prorogato.

Si resta in attesa di riscontro entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della presente, come previsto dall'art. 27, comma 1, della legge n. 340 del 2000.

Il magistrato istruttore
Cons. Donato Centrone

Il Consigliere delegato
Cons. Maria Luisa Romano



CORTE DEI CONTI



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per le Pari Opportunità

*Ufficio per le politiche contro la tratta
e il grave sfruttamento degli esseri umani*

Presidenza del Consiglio dei ministri
Ufficio del bilancio e per il riscontro
di regolarità amministrativo - contabile

Per interoperabilità

Oggetto: Cap. 520 Bilancio Presidenza del Consiglio dei ministri. “Programma Unico Tratta - Bando 7/2025”. Approvazione atto di concessione a favore di R.S.6 Società Cooperativa Sociale.

Per l'ulteriore corso, si trasmette il decreto di approvazione dell'atto di concessione delle risorse di cui al Bando riportato in oggetto, a favore di R.S.6 Società Cooperativa Sociale. La documentazione di supporto è disponibile al seguente link:

[Comunicazioni a UBRRAC - Documenti - 02Approvazione AC RS6 Maggio 2026 - Tutti i documenti](#)

Il Responsabile Unico del procedimento

Dott.ssa Federica Messina

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Federica Messina', written over the printed name.



CORTE DEI CONTI

**UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DEL
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE
INTERNAZIONALE**

Si attesta che il provvedimento numero sn del 05/05/2026, con oggetto PRESIDENZA - DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ - Programma Unico Tratta - Bando 7/2025". Approvazione atto di concessione a favore di R.S.6 Società Cooperativa Sociale. pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0030623 - Ingresso - 12/05/2026 - 08:32 ed è stato ammesso alla registrazione il 22/06/2026 n. 1826 con la seguente osservazione:

Si registra anche considerando l'intervenuta adozione della sentenza TAR Basilicata n. 220 del 9 giugno 2026, in relazione, in particolare, al provvedimento di scioglimento d'autorità della R.S.6 Cooperativa Sociale ai sensi dell'art. 2545-septiesdecies c.c., comunque impregiudicata la necessità dell'Amministrazione di conformarsi ad ogni eventuale ed ulteriore decisione assunta in merito a tale vicenda.

Il Consigliere Delegato

MARIA LUISA ROMANO
(Firmato digitalmente)

Il Magistrato Istruttore

ANNALaura LEONI
(Firmato digitalmente)



CORTE DEI CONTI